

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DIPARTIMENTO ATTIVITA' SANITARIE ED OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

“Stagione Balneare 2026”

***Modifica tabelle di classificazione tratti di mare della provincia di Palermo
di cui al D.D.G. n.388 del 23.3.2026***

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Testo Unico delle Leggi sanitarie approvato con il Regio Decreto n.1265 del 27 luglio 1934 e le successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la legge 23 dicembre 1978, n. 833 istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale e le successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** in particolare, l'art. 32 della predetta legge 23 dicembre 1978, n.833;
- VISTO** il D.M. Sanità del 29 gennaio 1992;
- VISTO** il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502 e successive modifiche ed integrazioni: *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421.”*;
- VISTA** la legge 30 maggio 2003, n.121: *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 marzo 2003, n. 51, recante modifiche alla normativa in materia di qualità delle acque di balneazione”*;
- VISTA** la legge regionale 3 novembre 1993, n.30 recante: *“Norme in tema di programmazione sanitaria e di riorganizzazione territoriale delle unità sanitarie locali.”* e ss.mm.ii;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 recante: *“Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;
- VISTA** la legge regionale 14 aprile 2009 n.5: *“Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale”*;
- VISTO** il D.P. Reg. n.282/Serv.4 – S.G. del 18/07/2011, di approvazione del “Piano della Salute” 2012-2013;
- VISTO** il D.P. Reg. n.9 del 05.04.2022, relativo alla riorganizzazione delle strutture intermedie dei Dipartimenti dell'Assessorato della Salute;

VISTO	il Decreto Presidenziale Regionale n. 6069 del 18 dicembre 2024 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n.430 dell'11 dicembre 2024, è stato conferito al Dott. Giacomo Scalzo, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico;
VISTO	il D.P.R. 8 giugno 1982, n. 470: <i>“Attuazione della direttiva (CEE) n. 76/160 relativa alla qualità delle acque di balneazione”</i> ;
VISTA	la direttiva 76/160/CEE del Consiglio europeo, dell'8 dicembre 1975, concernente la qualità delle acque di balneazione;
VISTA	la direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un Quadro per l'azione comunitaria in materia di acque e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA	la direttiva 2009/90/CE della Commissione del 31 luglio 2009 che stabilisce, in conformità alla Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000, specifiche tecniche per l'analisi chimica e il monitoraggio dello stato delle acque;
VISTO	il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 recante: <i>"Norme in materia ambientale"</i> e ss.mm.ii;
VISTO	il decreto legislativo 11 luglio 2007, n.94, recante: <i>“Attuazione della direttiva 2006/7/CE, concernente la gestione delle acque di balneazione, nella parte relativa all'ossigeno disciolto”</i> ;
VISTO	il decreto legislativo 30 maggio 2008, n.116 recante: <i>“Attuazione della direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della direttiva 76/160/CEE.”</i> ;
VISTO	il decreto legislativo 10 dicembre 2010, n.219: <i>"Attuazione della direttiva 2008/105/CE relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 82/176/CEE, 83/513/CEE, 84/156/CEE, 84/491/CEE, 86/280/CEE, nonché modifica della direttiva 2000/60/CE e recepimento della direttiva 2009/90/CE che stabilisce, conformemente alla direttiva 2000/60/CE, specifiche tecniche per l'analisi chimica e il monitoraggio dello stato delle acque."</i> ;
VISTO	il decreto del Ministero della Salute 19 aprile 2018: <i>“Modifica del decreto 30 marzo 2010, recante: Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché modalità e specifiche tecniche per l'attuazione del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116, di recepimento della direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione”</i> ;
VISTO	il decreto del Ministro della Salute e del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, 30 marzo 2010: <i>"Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché modalità e specifiche tecniche per l'attuazione decreto legislativo 30 maggio del 2008 n. 116, di recepimento della direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità di balneazione"</i> ;
VISTA	la circolare inter-assessoriale Sanità -Territorio ed Ambiente n.1216 del 6 luglio 2007 concernente <i>“Emergenza fioritura algale presso i litorali marino - costieri: linee di indirizzo sanitarie, attivazione del sistema di allerta e programma di monitoraggio ricognitivo - analitico”</i> ;
VISTA	la nota del Ministero della Salute prot. n.9756 del 23.03.2023, con oggetto: Decreto legislativo 116 del 30.5.2008 <i>“Attuazione della direttiva 2006/7CE relativa alla gestione delle qualità delle acque di balneazione e sulla gestione e tempistica dell'attività di campionamento delle acque di balneazione”</i> , già trasmessa a tutti i Direttori dei Laboratori di Sanità Pubblica e ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.PP. della Sicilia, con nota prot. n.11569/Serv4/DASOE del 27.3.2023;

VISTO	il D.D.G. n.388 del 23.3.2026, recante: “Stagione Balneare 2026”, come parzialmente modificato con D.D.G. n.613 del 27.5.2026, limitatamente all’Allegato 1 della Provincia di Agrigento;																
VISTA	la nota prot. n.110571/2026 del 27.02.2026, con cui il Dipartimento di Prevenzione dell’ASP di Palermo – U.O.C. Laboratorio di Sanità Pubblica, ha trasmesso le tabelle aggiornate di classificazione dei tratti di mare di competenza, di cui si è preso atto nel D.D.G. n.388/2026;																
VISTE	le successive note del Dipartimento di Prevenzione dell’ASP di Palermo – U.O.C. Laboratorio di Sanità Pubblica: <u>prot. n.283446/2026 del 01.6.2026</u>, relativa a richiesta di autorizzazione alla modifica delle coordinate geografiche del Punto Studio Cala dell’Oste 110 mt est: Lat.38.112194 – Long. 13.527786 <u>prot. n.308453 del 15.6.2026</u> con cui, relativamente alla località Cavallo Bianco, tra Punta Spada e Cala Spugna dell’isola di Lampedusa, sono state comunicate le coordinate di inizio e fine tratto relativo al punto di inibizione: <table> <tr> <td>Inizio tratto</td><td>Fine tratto</td></tr> <tr> <td>lat.35.494875 – Long. 12.603295</td><td>lat.35.495 – Long. 12.60972</td></tr> </table> <u>prot. n.330208 del 25.6.2026</u>, relativa al Comune di Termini Imerese e alla integrazione dell’allegato 5 al D.D.G. n.388/2026: Costa in divieto di balneazione e modifica dei punti <table> <tr> <td>Inizio tratto</td><td>Fine tratto</td></tr> <tr> <td>Lat.37.9905 – Long. 13.6987</td><td>Lat. 37.990611– Long. 13.700779</td></tr> </table> Nuovi punti di monitoraggio per la balneazione Tratto di mare Lanterna estensione mt.90 <table> <tr> <td>Inizio tratto</td><td>Fine tratto</td></tr> <tr> <td>Lat.37.990611 – Long. 13.700779</td><td>Lat. 37.990725– Long. 13.701826</td></tr> </table> Tratto di mare Fossola estensione mt.90 <table> <tr> <td>Inizio tratto</td><td>Fine tratto</td></tr> <tr> <td>Lat.37.990988 – Long. 13.693952</td><td>Lat. 37.991336 - Long. 13.693045</td></tr> </table>	Inizio tratto	Fine tratto	lat.35.494875 – Long. 12.603295	lat.35.495 – Long. 12.60972	Inizio tratto	Fine tratto	Lat.37.9905 – Long. 13.6987	Lat. 37.990611– Long. 13.700779	Inizio tratto	Fine tratto	Lat.37.990611 – Long. 13.700779	Lat. 37.990725– Long. 13.701826	Inizio tratto	Fine tratto	Lat.37.990988 – Long. 13.693952	Lat. 37.991336 - Long. 13.693045
Inizio tratto	Fine tratto																
lat.35.494875 – Long. 12.603295	lat.35.495 – Long. 12.60972																
Inizio tratto	Fine tratto																
Lat.37.9905 – Long. 13.6987	Lat. 37.990611– Long. 13.700779																
Inizio tratto	Fine tratto																
Lat.37.990611 – Long. 13.700779	Lat. 37.990725– Long. 13.701826																
Inizio tratto	Fine tratto																
Lat.37.990988 – Long. 13.693952	Lat. 37.991336 - Long. 13.693045																
VISTA	la nota prot. n.21185 del 02.7.2026, con cui il Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico – Servizio 4, Igiene Pubblica e Rischi Ambientali, a fronte delle predette note, ha richiesto all’ASP di Palermo una relazione per ciascun punto di balneazione /monitoraggio, accompagnata da stesura aggiornata delle tabelle oggetto di variazione;																
VISTA	la nota prot. n.348312 del 06.7.2026, con cui il Dipartimento di Prevenzione dell’ASP di Palermo – U.O.C. Laboratorio di Sanità Pubblica, ha confermato quanto già comunicato con le sopra richiamate note prot. n.308453 del 15.6.2026, prot. n.283446 del 01.6.2026 e prot. n.330208 del 25.6.2026;																
PRESO ATTO	che, con la predetta nota, la U.O.C. Laboratorio di Sanità Pubblica dell’ASP Palermo, ha comunicato altresì che: - presso il Comune di Bagheria – frazione di Aspra, litorale “<i>ex stabilimento via Fiume d’Italia</i>”, stante l’elevato grado di antropizzazione, è stato istituito un punto studio con coordinate lat. 38.106065 – long. 13.499691; - e’ stato riammesso alla balneazione il tratto “<i>Est Spiaggia Sarello</i>”, <table> <tr> <td>Inizio tratto</td><td>Fine tratto</td></tr> <tr> <td>Lat.38.1079 – Long. 13.5050</td><td>Lat. 38.1081 - Long. 13.5041</td></tr> </table>	Inizio tratto	Fine tratto	Lat.38.1079 – Long. 13.5050	Lat. 38.1081 - Long. 13.5041												
Inizio tratto	Fine tratto																
Lat.38.1079 – Long. 13.5050	Lat. 38.1081 - Long. 13.5041																

- è confermato per il comune di Terrasini, il divieto di balneazione per il tratto di mare “*Lungomare Peppino Impastato*”, per una lunghezza di mt. 1.400, stante lo stato di inquinamento recentemente riscontrato;

PRESO ATTO altresì che, con la predetta nota prot. n.348312/2026, la U.O.C. Laboratorio di Sanità Pubblica - ASP Palermo ha trasmesso le tabelle di classificazione dei tratti di mare di competenza, aggiornate con le variazioni di cui sopra;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 1 del decreto interministeriale 30 marzo 2010, in attuazione dell'art. 4 del D. Lgs.n.116/2008, rientrano tra le competenze della Regione:

- a) l'individuazione delle acque di balneazione e dei punti di monitoraggio;
- b) l'istituzione e l'aggiornamento dei profili delle acque di balneazione;
- c) l'istituzione di un programma di monitoraggio prima dell'inizio di ogni Stagione balneare;
- d) la classificazione delle acque di balneazione;
- e) l'aggiornamento dell'elenco delle acque di balneazione;
- f) la facoltà di ampliare o ridurre la durata della stagione balneare;
- g) l'adozione di azioni volte alla rimozione delle cause di inquinamento e al miglioramento delle acque di balneazione;
- h) l'informazione al pubblico ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo n.116 del 2008;

RITENUTO di dover prendere atto degli aggiornamenti comunicati dalla U.O.C. Laboratorio di Sanità Pubblica dell'ASP Palermo, con note prot. n.283446/2026 del 01.6.2026, prot. n.308453 del 15.6.2026, prot. n.330208 del 25.6.202, e prot. n. 348312 del 06.7.2026, nonché delle nuove tabelle di classificazione dei tratti di mare, a quest'ultima allegate;

DECRETA

Articolo 1

Per le motivazioni espresse in premessa, prendere atto degli aggiornamenti comunicati dalla U.O.C. Laboratorio di Sanità Pubblica dell'ASP Palermo, con note prot. n.283446/2026 del 01.6.2026, prot. n.308453 del 15.6.2026, prot. n.330208 del 25.6.202, e prot. n. 348312 del 06.7.2026, nonché delle nuove tabelle di classificazione dei tratti di mare, a quest'ultima allegate;

Articolo 2

Dare atto che, le tabelle di classificazione dei tratti di mare della provincia di Palermo, allegate al D.D.G. n.388 del 23.3.2026 e denominate:

1. tratti di mare non balneabili per inquinamento;
2. tratti di mare non balneabili per altri motivi (presenza di aree portuali, industriali);
3. tratti di mare interessati da immissioni (presenza di canali, torrenti, fiumi, depuratori);
4. tratti di mare sottoposti ad interdizione per ordinanze emesse per motivi di sicurezza (ordinanze sindacali, della Capitaneria di Porto, della Protezione Civile);
5. tratti di mare adibiti alla balneazione, i cui poligoni vengono monitorati nei rispettivi punti di prelievo;
6. tratti di mare non adibiti alla balneazione “vincolati a parco o ad oasi naturale”;
7. revisione punti di campionamento “Punti studio”

sono sostituite dalle tabelle da 1 a 7, recanti la medesima denominazione, trasmesse dalla U.O.C. Laboratorio di Sanità Pubblica dell'ASP Palermo con nota prot. n.348312 del 06.7.2026, che costituiscono parte integrante del presente decreto.

Articolo 3

Il presente decreto viene trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale di questo Assessorato, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, e sarà trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana per la pubblicazione per esteso nella parte prima.

Palermo, 14.07.2026

Il Dirigente Generale DASOE
Dott. Giacomo Scalzo